

RASSEGNA STAMPA

Uilm Nazionale

LUCCHINI; IL 25 PV INCONTRO AL MISE (FONTE ANSA)

Si terrà nel pomeriggio di martedì 25 marzo presso il dicastero dello Sviluppo economico l'incontro tra le parti sulla vertenza Lucchini. Lo conferma Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm che guiderà la delegazione del sindacato metalmeccanico alla riunione ministeriale. "Riteniamo che tutte le offerte abbiano le condizioni per passare alla fase successiva dell'offerta vincolante". Si è concluso così il documento approvato ieri dal consiglio di fabbrica di stamani a Piombino (Livorno) in Lucchini, a firma di Rsu e i sindacati Fim, Fiom e Uilm, dopo che ieri sono scaduti i termini per i soggetti che dovevano completare la documentazione richiesta a seguito della presentazione delle offerte non vincolanti per l'acquisizione dello stabilimento. I sindacati hanno ribadito la richiesta del mantenimento degli impegni presi su altoforno e materie prime, auspicando che si facciano tutte le verifiche necessarie e sottolineando che la società Smc, unica ad aver presentato una proposta di mantenimento del ciclo integrale, sta effettuando una ricapitalizzazione di 2 miliardi di dollari. "Ad oggi non abbiamo notizie in merito - si legge nel documento sottoscritto dai sindacati - e probabilmente le avremo martedì 25 marzo in occasione dell'incontro tra sindacati e ministero. Sappiamo però che Smc ha intenzioni irrevocabili di acquisire la Lucchini mantenendo e sviluppando l'intero ciclo produttivo, garantendo l'occupazione come stabilito dal bando. Tutto ciò è rappresentato dal fatto che, per questo motivo, la società in questione sta ricapitalizzando con 2 miliardi di dollari. Quindi, crediamo importante che siano fatte tutte le verifiche, fino in fondo senza nessun dubbio, cosa prevista dai poteri del commissario previa autorizzazione del ministero e sentito il comitato di sorveglianza'. Niente può essere lasciato a non verifiche certe - conclude la nota - perché oltre alla fase che interessa tutti i creditori, si potrebbe aprire una fase di siderurgia completamente nuova. Oltre a seguire costantemente la vertenza chiederemo il rispetto degli impegni presi a partire dal mantenimento in marcia dell'altoforno, all'acquisto delle materie prime ed arrivare all'accordo di programma". Proprio su quest'ultimo punto, cioè sull'accordo di programma, Vincenzo Renda segretario provinciale della Uilm chiarisce: "C'è anche a breve da realizzare l'accordo di programma, per noi importantissimo, nel quale si delinea un futuro certo ed eco-compatibile per la siderurgia piombinese. Un accordo che deve essere a prescindere realizzato con l'altoforno in marcia".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 21 marzo 2014